

Napoli Servizi deve risarcire Pedersoli

IL COMMERCIALISTA

Giuseppe Pedersoli, ex difensore civico del Comune di Napoli e presidente dell'organismo di vigilanza di Napoli Servizi (società partecipata dal Comune di Napoli) fu rimosso senza giusta causa nel gennaio del 2012, dopo appena otto mesi di lavoro. Lo ha stabilito il giudice Rosa Romano Cesareo, della XII sezione civile del tribunale di Napoli, con un'ordinanza che ha anche condannato la società a risarcire Pedersoli per euro 48.810,20 oltre a interessi. «Da tre anni attendevo questa decisione — dichiara Pedersoli — perché la mia rimozione dall'incarico fu assolutamente illegittima e per giunta accompagnata da dichiarazioni che mi hanno diffamato». Pedersoli si riferisce alle affermazioni del presidente del consiglio di amministrazione Antonio Saturnino e dell'amministratore delegato Dario Scalella. I due dichiararono che l'organismo di vigilanza non aveva prodotto alcun utile risultato e, in particolare, che Pedersoli aveva fatto spreco di risorse pubbliche. Scalella e Saturnino sono stati rinviati a giudizio per diffamazione aggravata.

21 marzo 2015 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI